



L'ASSESSORE  
**PAOLA GAZZOLO**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Al Consigliere regionale  
Andrea Leoni  
Gruppo Assembleare  
Popolo delle Libertà

e p.c. alla Presidente dell'Assemblea  
legislativa

alla Segreteria di Giunta

LORO SEDI

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta n. 4978/2014 del Consigliere Andrea Leoni.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Il fenomeno franoso ricorrente che interessa la strada comunale Pievepelago-Lago Santo, in prossimità della località Tagliole, in Comune di Pievepelago (MO), è determinato da un contesto geologico e geomorfologico caratterizzato da versanti di alta quota e ad elevata inclinazione (fra 65° e 75°), con un substrato roccioso affiorante per ampi settori molto fratturato, che è pertanto soggetto al fenomeno di gelo/disgelo con conseguente caduta delle masse aggettanti in carreggiata, oppure ricoperto da una coltre di terra e detrito di spessore variabile. Inoltre l'area non è più protetta da vegetazione arborea, in quanto è stata distrutta da un incendio verificatosi circa 15 anni fa.

La frana ha un fronte di oltre 50 m e uno sviluppo a monte dalla strada di oltre 300 m, la nicchia di distacco è situata circa a metà versante, ove è presente un accumulo detritico spesso 4-5 m, poco a monte di un canalone che funge da collettore sia del detrito rimobilizzato sia di slavine nel manto nevoso. Lungo questo canalone le fasi di riattivazione della frana si manifestano con colamenti rapidi di terra e detrito che possono raggiungere anche velocità molto elevate, con presenza di massi di grandi dimensioni soggetti a fenomeni di rotolamento.

Lungo il canalone si sono già verificati due episodi di frana in marzo e ottobre 2011, una slavina nel febbraio 2013 e una frana nel marzo 2013. L'ultimo episodio di frana si è verificato a gennaio 2014, la strada è tuttora interrotta a seguito di ordinanza del Sindaco del 14/01/2014 che ne vieta il transito.

Si elencano di seguito i finanziamenti assegnati al Comune di Pievepelago e i lavori eseguiti direttamente dal Comune stesso per il ripristino della viabilità e la messa in sicurezza della strada dagli effetti causati dalla frana suddetta.

A seguito dell'evento franoso del 15/03/2011 sono stati eseguiti interventi di pulizia delle scarpate, rimozione del materiale franato sulla sede stradale, ripristino del transito e posa in opera di barriere paramassi in quattro stralci: 1° stralcio 100.000 euro, finanziamento dell'Agenzia regionale di

Viale della Fiera 8  
40121 Bologna

tel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990

assterr@regione.emilia-romagna.it  
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. 3850/2010; 2° stralcio 50.000 euro, finanziamento del Servizio regionale Difesa del Suolo ai sensi del D.Lgs. 1010/1948; 3° stralcio 250.000 euro e 4° stralcio 35.000 euro, finanziamenti dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 10 L.R. 1/2005.

A seguito della riattivazione del movimento franoso per le piogge del 24-25/10/2011 l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha disposto un ulteriore contributo di 45.000 euro, ai sensi dell'art. 10 L.R. 1/2005, per il ripristino della viabilità.

Nel 2012 il Comune ha approvato un progetto complessivo di una galleria artificiale per un importo di 1.000.000 euro, suddiviso in due lotti funzionali, di cui il primo prevede la realizzazione della parte centrale della galleria per una lunghezza di circa 22 m, nel tratto in cui è maggiore la frequenza e l'intensità di caduta del detrito da monte, il secondo prevede il prolungamento della galleria a partire dai due imbocchi, per i tratti di sede stradale ancora soggetti al rischio di caduta di materiale in frana.

L'esecuzione del primo lotto è stato suddiviso in due stralci, di cui il primo è stato finanziato dalla Regione nel 2012 per un importo pari 350.000 euro, di cui 170.000 euro ai sensi dell'art.10 L.R. 1/2005 e 180.000,00 disposti con D.G.R. 1231/2012. I lavori sono stati appaltati nel 2012 ed è stato avviato il cantiere per la realizzazione di muri di contenimento a monte e valle della strada.

La riattivazione del movimento franoso avvenuta il 16/03/2013 ha travolto la rete paramassi e il cantiere, distruggendo i ponteggi ed i ferri di chiamata del muro di monte. La Regione ha pertanto finanziato con 40.000 euro un intervento di somma urgenza ai sensi dell'art.10 L.R. 1/2005 per rimuovere il materiale franato, effettuare una bonifica del versante a monte e ripristinare barriere paramassi provvisorie, in modo da garantire la riapertura della strada al transito. Per ripristinare completamente la viabilità e riavviare il cantiere sono stati erogati al Comune nell'autunno 2013 ulteriori 59.000 euro da parte della Regione e 25.000 euro da parte della Provincia.

A seguito della riattivazione del movimento franoso nel gennaio 2014 l'Agenzia regionale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005, ha autorizzato, anche in anticipazione di eventuali risorse statali, un concorso finanziario nel limite massimo di 200.000 euro al Comune di Pievepelago per i lavori di ripristino delle condizioni di transitabilità, specificando che i lavori da eseguire siano esclusivamente volti alla rimozione delle cause di pericolo a salvaguardia della pubblica incolumità e non comprendano attività di recupero e ripristino migliorativo dello stato dei luoghi se non strettamente connessi con l'obiettivo suddetto.

Il Comune ha destinato 50.000 euro, del suddetto finanziamento, al ripristino della viabilità e del cantiere e 150.000 euro per eseguire il secondo stralcio del primo lotto del progetto comunale, che permetterà di realizzare l'impalcato di copertura a completamento della galleria artificiale. La gara di appalto per l'affidamento dei lavori è stata effettuata l'11/03/2014 ed i lavori inizieranno a breve.

Per reperire le risorse previste necessarie a realizzare il secondo lotto del progetto del Comune, che prevede il prolungamento della galleria, la Regione ha inserito tale progetto, per un importo di 700.000 euro, tra gli interventi per cui ha avanzato nuove richieste di finanziamento al Ministero Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare, formalizzate con D.G.R. n. 25 del 13/01/2014, quali proposte di integrazione all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto nel novembre 2010 dal Ministro all'Ambiente e dal Presidente della Regione.

Si ricorda infine che la Regione, a dimostrazione dell'interesse che ha nei confronti della popolazione residente e delle attività produttive, negli anni passati ha finanziato vari interventi atti alla diminuzione del rischio idrogeologico lungo la strada che da Pievepelago va alle Tagliole e al Lago Santo,

tra i quali l'installazione di reti paramassi ad elevato assorbimento di energia, che attualmente si sviluppano per una lunghezza di circa 800-900 m, distribuite per 1,5 km, messe in opera negli anni 2001-2003 e ancora oggi integre e funzionanti, e la messa in sicurezza del versante per il ripristino del transito interrotto per frana presso la località Pian dei Remi.

Distinti saluti

Paola Gazzolo  
